



PROVINCIA DI GENOVA
Deliberazione del Commissario Straordinario
con i poteri della Giunta Provinciale

3 DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE E DI BACINO
DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE E DI BACINO

Prot. Generale n. 0153271 Anno 2012

Deliberazione n. 180

OGGETTO: Approvazione Varianti ai Piani di Bacino ai sensi dell'articolo 10 comma 5 della L.R. 58/2009 relative al quadro dei dissesti in relazione agli eventi alluvionali dell'ottobre 2010 e del novembre 2011 nei Comuni di Bargagli, Genova e S. Olcese. - Aggiornamento della carta della franosità reale, e delle carte derivate, dei Piani di bacino dei torrenti Varenna, Polcevera e Bisagno, con stralcio delle modifiche relative ai torrenti Chiaravagna e Branega di cui alla DGP n.143/2012.- Aggiornamento delle cartografie relative alla pericolosità idraulica e delle carte derivate dei Piani di Bacino dei torrenti Bisagno, Polcevera e dell'Ambito 14.

L'anno duemiladodici addì quattordici del mese di dicembre alle ore 11:00 presso la Sede della Provincia di Genova.

Il Commissario Straordinario

Signor Giuseppe Piero Fossati, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 2012, pubblicato sulla G.U. n.° 114 del 17.05.2012, Commissario Straordinario per la provvisoria gestione della Provincia di Genova con il contestuale conferimento dei poteri spettanti al Consiglio Provinciale, alla Giunta ed al Presidente;

Con l'assistenza del Segretario Generale dott. Cervetto Bruno ;

ADOTTA

Con i poteri della Giunta Provinciale la seguente deliberazione; Visto l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i. e l'art. 2 lett. b) della L.R. 58/2009 per il quale la Giunta provinciale ed il Consiglio provinciale sono organi dell'Autorità di bacino regionale;

Visto il D.P.R. 09/05/2012 – pubblicato sulla G.U. n. 114 del 17/05/2012 - con il quale è stato decretato lo scioglimento del Consiglio provinciale di Genova e contestualmente nominato, nella persona di Giuseppe Piero Fossati, il Commissario Straordinario per la provvisoria gestione della Provincia di Genova fino alla elezione dei nuovi organi provinciali a norma di legge, con i poteri spettanti al Consiglio provinciale, alla Giunta Provinciale ed al Presidente della Giunta Provinciale ai sensi del D. Lgs. 267/2000;

Vista la L.R. 4-12-2009 n. 58 "Modifiche all'assetto dell'Autorità di bacino di rilievo regionale" e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 10, commi 4 bis e 5, che disciplinano le procedure di pubblicità preventiva e di approvazione delle varianti non sostanziali ai Piani di bacino vigenti, ivi comprese quelle che consistono nel recepimento di criteri e di indirizzi approvati dall'Autorità di bacino;

Vista la D.G.R. n. 894 del 30/07/2010 recante la disciplina procedurale ed operativa per le istanze di variante ai piani di bacino, integrata con la successiva D.G.R. n. 987 del 05/08/2011 sotto il profilo delle procedure di approvazione delle varianti in questione;

Vista la D.G.R. n. 987/2011 con la quale è disposto che l'organo politico più adeguato della Provincia (Giunta Provinciale in quanto competente all'approvazione delle varianti non sostanziali) prenda atto della variante preliminarmente all'approvazione, indichi la fase di pubblicità preventiva stabilendone modalità e termini di divulgazione, confronto e presentazione delle osservazioni, e preveda un regime transitorio con adeguate misure di attenzione fino all'entrata in vigore della variante stessa;

Richiamata la Delibera del Consiglio Regionale n. 59 del 05/10/1999 di approvazione del Piano di Bacino del torrente Varenna, con le successive modifiche ed integrazioni;

Richiamata la Delibera del Consiglio Provinciale n. 62 del 04/12/2001 di approvazione del Piano di Bacino del torrente Bisagno, con le successive modifiche ed integrazioni;

Richiamata la Delibera del Consiglio Provinciale n. 14 del 02/04/2003 di approvazione del Piano di Bacino del torrente Polcevera, con le successive modifiche ed integrazioni;

Richiamata la Delibera del Consiglio Provinciale n. 66 del 12/12/2002 di approvazione del Piano di Bacino Ambito 14, con le successive modifiche ed integrazioni.

Premesso che :

- a seguito dell'evento alluvionale del 04/10/2010 il Comitato Tecnico di Bacino, nella seduta del 24/11/2010, aveva invitato le Province di Genova e Savona a predisporre le proposte di adeguamento dei Piani di bacino vigenti interessati dall'evento e che tale richiesta era stata formalizzata con nota del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino regionale prot. PG/2010/1666523 del 29/11/2010;
- la Provincia, con nota n. 156378 del 15/12/2010, aveva trasmesso all'Autorità di Bacino la mappatura delle aree maggiormente interessate dall'evento alluvionale e, in ottemperanza alle richieste del CTB, aveva aggiornato il Piano di bacino "Ambiti 12 e 13" sia per gli aspetti idraulici che geomorfologici, con Variante al Piano approvata con DGP n. 141 del 04/10/2011, e deciso di posticipare la modifica degli altri Piani interessati dall'evento (Branega, Varenna, Chiaravagna e Polcevera), avendo già in corso una loro revisione generale nella quale comprendere anche tali aggiornamenti;
- con riferimento all'evento alluvionale del 2010 ed al successivo evento verificatosi nel 4/11/2011, che ha colpito principalmente i Comuni di Bargagli, Genova e S. Olcese, provocando nuovi dissesti nei bacini dei torrenti Bisagno e Polcevera, la Giunta Regionale, con DGR 1489/2011, DGR 1657/2011, DGR 17/2012, DGR 34/2012 e s.m.i., ha imposto specifiche misure di salvaguardia sulle aree interessate dai fenomeni, in attesa degli aggiornamenti idraulici dei Piani di bacino;
- il Comitato Tecnico di Bacino nella seduta del 14/06/2012 ha invitato le Province di Savona, Genova e La Spezia a predisporre le necessarie proposte di adeguamento dei piani di Bacino vigenti, relativamente alle cartografie connesse con la pericolosità geomorfologia, a seguito degli eventi alluvionali che hanno colpito i territori nell'autunno del 2010 e del 2011.

Considerato che, relativamente agli **aspetti geomorfologici** :

- la Provincia di Genova, in ottemperanza alle richieste del Comitato Tecnico di Bacino, ha presentato le proposte di variante con aggiornamento dei tematismi legati alla franosità reale ed alla geomorfologia sia per l'evento 2010 (T. Branega, T. Varenna, T. Chiaravagna e T. Polcevera) che ha riguardato il Comune di Genova, sia per l'evento 2011 (T. Bisagno, T. Polcevera) che ha riguardato i Comuni di Bargagli, di Genova e di S. Olcese, tenendo anche conto delle perimetrazioni dei fenomeni franosi predisposte dai Comuni di Genova e di S. Olcese e dalla stessa Regione Liguria, successivamente riviste ed integrate a seguito di sopralluoghi;
- il Comitato Tecnico di Bacino nella seduta del 28/06/2012 ha formulato parere favorevole alle varianti sopra descritte con le prescrizioni e raccomandazioni indicate nel Parere n. 20/2012, trasmesso alla Provincia con nota pervenuta il 11/07/2012 e protocollata con n. 89611 in pari data, dando in particolare mandato alla Provincia di procedere al coerente aggiornamento degli elaborati e delle cartografie derivate dei Piani; il parere sopra richiamato è stato integrato nella seduta del CTB del 12/07/2012 con l'inserimento della frana in località Brumà in Comune di Genova.

Considerato che relativamente agli **aspetti idraulici** :

- la Giunta regionale, con DGR 678 del 05/06/2012 ha disposto la proroga della validità delle misure in salvaguardia di più prossima scadenza per i territori interessati dagli eventi alluvionali 2011, fino all'approvazione delle varianti, anche semplificate, che recepiscono almeno gli effetti degli eventi alluvionali avvenuti e comunque per un periodo non superiore ad ulteriori sei mesi;
- nelle more degli studi di approfondimento si è proceduto, comunque, all'avvio di varianti di Piani di Bacino finalizzate a rispettare la scadenza ultima, non più prorogabile, ricadente agli inizi del mese di dicembre dell'anno corrente;
- il Comitato Tecnico di Bacino nella seduta del 28/06/2012 ha formulato parere favorevole alle varianti sopra descritte con le prescrizioni e raccomandazioni indicate nel Parere n. 18/2012, trasmesso alla Provincia con nota pervenuta il 13/07/2012 e protocollata con n. 90387 in pari data; contestualmente sono state trasmesse le

perimetrazioni delle aree inondate negli eventi 2010 e 2011, comprendenti anche le aree interessate dall'evento del 2011 come segnalate dal Comune di Genova al Settore Protezione Civile ed Emergenza della Regione;

- il contenuto delle varianti consiste nell'aggiornamento dei Piani suddetti con l'individuazione delle aree inondate eccedenti le vigenti aree di fascia A, con la classificazione delle stesse come "aree individuate a rischio di inondazione sulla base di considerazioni geomorfologiche o di altre evidenze di criticità, in corrispondenza delle quali non siano state effettuate nell'ambito del Piano le adeguate verifiche idrauliche, con normativa associata di tipo A" e con la correlata modifica del testo delle Norme di Attuazione, per i Piani di Bacino dei T. Bisagno, Chiaravagna e Polcevera, in conformità ai criteri dell'Autorità di bacino regionale;

- relativamente al Piano di bacino del torrente Bisagno si evidenzia che, per quanto riguarda le aree riportate nella proposta in esame relative alla zona di Piazzale Adriatico, Rio Mermi e Rio Bisagnetto in Comune di Genova, è stata recentemente approvata (D.G.P. 127 del 11/07/2012) una variante di aggiornamento che pertanto supera le misure di salvaguardia sull'areale di studio.

Ritenuto che:

- per gli aspetti geomorfologici le modifiche alle perimetrazioni aggiornano, in via cautelativa, le cartografie di piano, in relazione ai nuovi elementi aggravanti emersi a seguito degli eventi alluvionali e che, pertanto, potranno essere oggetto di studi di maggior dettaglio ed integrazioni all'interno della revisione dei Piani di Bacino;

- per gli aspetti idraulici la ripermetrazione delle aree inondate costituisce elemento di tutela del territorio, ma necessita di studi di maggior dettaglio al fine della determinazione dei tempi di ritorno dei fenomeni avvenuti.

Richiamata la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale n. 143 del 19/09/2012 con la quale è stata effettuata la presa d'atto ed è stata avviata la pubblicità preventiva all'approvazione delle varianti in oggetto ai sensi dell'articolo 10 comma 5 della L.R. 58/2009;

Atteso che con nota n. 115690 del 24/09/2012, è stato trasmesso ai Comuni di Bargagli, Genova e Sant'Olcese l'avviso pubblico di informazione ai sensi dell'art. 10, comma 5, della L.R. 58/2009 relativo alla procedura informativa, onde consentire agli interessati di prendere visione degli elaborati e presentare eventuali osservazioni;

Visto che tale avviso è rimasto pubblicato all'albo pretorio di detti Comuni per trenta giorni consecutivi dal 26/09/2012 al 26/10/2012 e che durante tale periodo non è pervenuta alcuna osservazione;

Visto, altresì che in data 29/11/2012 è pervenuta un'osservazione tardiva da un privato cittadino con la quale viene evidenziata una inesattezza nella perimetrazione della fascia di inondabilità del Rio Vernazza dell'Ambito 14 nel comune di Genova, in corrispondenza di un terreno in Via Chighizola 5 che risulta sopraelevato di circa 3 metri rispetto alla via stessa, e che è stata riscontrata, con sopralluogo, la necessità di una ripermetrazione puntuale della fascia che tenga conto dell'effettiva topografia del luogo;

Considerato che con deliberazioni del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale n. 168 del 06/12/2012 e n. 169 del 06/12/2012 sono state adottate le varianti sostanziali ai Piani di bacino del t. Branega e del t. Chiaravagna che superano gli aspetti geologici ed idraulici previsti dalla DGP n. 143/2012, quindi, come suggerito nel parere del Comitato Tecnico di Bacino, gli elaborati relativi ai Piani di bacino dei t. Chiaravagna e Branega sono oggetto di stralcio.

Dato atto che le Varianti sono costituite dai seguenti elaborati :

Piano di bacino del t. Varenna

- o Carta della franosità reale
- o Carta della suscettività al dissesto

Piano di bacino del t. Polcevera

- o Carta geomorfologica
- o Carta della franosità reale
- o Carta della suscettività al dissesto
- o Carta del rischio geomorfologico
- o Carta degli strumenti giuridico-normativi
- o Carta delle aree inondabili
- o Carta delle fasce fluviali
- o Carta del rischio idraulico
- o Carta dei regimi normativi

- o Fascicolo 4 – Norme di attuazione

Piano di bacino del t. Bisagno

- o Carta geomorfologica
- o Carta della franosità reale
- o Carta della pericolosità
- o Carta del rischio
- o Carta delle aree inondate ed inondabili
- o Carta delle fasce fluviali
- o Carta dei regimi normativi
- o Fascicolo 4 – Norme di attuazione

Piano di bacino "Ambito 14" (con modifica puntuale)

- o Carta delle fasce fluviali
- o Carta del rischio idrogeologico
- o Carta delle aree inondabili e delle aree storicamente inondate

Visto l'articolo 10 comma 5 della L.R. 58/2009, che stabilisce le modalità di approvazione di varianti ai piani vigenti non ricadenti nelle fattispecie delle varianti sostanziali di cui al comma 3 dello stesso articolo, disponendo, in particolare, che tali modifiche od integrazioni siano approvate dalla Giunta provinciale acquisito il parere vincolante del Comitato Tecnico di Bacino;

Atteso che ai sensi dell'articolo 10 della L.R. 58/2009 la sopra citata modifica è configurabile come non "sostanziale" in quanto relativa ad approfondimenti esclusivamente tecnici, basati su criteri già forniti a livello di piano di bacino, e che l'approvazione è stata preceduta da adeguate forme di pubblicità, come prescritto interessando una zona di territorio ampia e comportando aree con maggiore necessità di attenzione rispetto al piano vigente;

Ritenuto dunque di procedere all'approvazione delle varianti non sostanziali in oggetto ai sensi dell'articolo 10 comma 5 della L.R. 58/2009, stralciando dalle stesse gli elaborati geologici, idraulici e normativi relativi ai Piani di bacino del t. Branega e del t. Chiaravagna adottati con deliberazioni del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale rispettivamente n. 168 del 06/12/2012 e n. 169 del 06/12/2012;

Atteso che nessuna spesa deriva a carico del bilancio provinciale dall'approvazione del presente atto;

Visto il parere del Direttore della Direzione 03 – Pianificazione Generale e di Bacino espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

Visto il parere del Responsabile dei Servizi Finanziari espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

Con i poteri della Giunta Provinciale assunti ai sensi e per gli effetti del sopra citato D.P.R. 09/05/2012;

DELIBERA

per le motivazioni nelle premesse esposte:

1. di approvare la variante tecnica dei seguenti elaborati dei Piano di Bacino stralcio dei torrenti Varenna, Polcevera, Bisagno e Ambito 14 come di seguito specificati:

Piano di bacino del t. Varenna

- Carta della franosità reale
- Carta della suscettività al dissesto

Piano di bacino del t. Polcevera

- Carta geomorfologica
- Carta della franosità reale
- Carta della suscettività al dissesto
- Carta del rischio geomorfologico
- Carta degli strumenti giuridico-normativi
- Carta delle aree inondabili
- Carta delle fasce fluviali
- Carta del rischio idraulico
- Carta dei regimi normativi

➤ Fascicolo 4 – Norme di attuazione

Piano di bacino del t. Bisagno

- Carta geomorfologica
- Carta della franosità reale
- Carta della pericolosità
- Carta del rischio
- Carta delle aree inondate ed inondabili
- Carta delle fasce fluviali
- Carta dei regimi normativi
- Fascicolo 4 – Norme di attuazione

Piano di bacino “Ambito 14” (con modifica puntuale)

- Carta delle fasce fluviali
- Carta del rischio idrogeologico
- Carta delle aree inondabili e delle aree storicamente inondate

2. di prendere atto che con proprie deliberazioni n. 168 del 06/12/2012 e n. 169 del 06/12/2012 sono state adottate le varianti sostanziali ai Piani di bacino del Torrente Branega e del Torrente Chiaravagna che superano gli aspetti geologici ed idraulici previsti dalla DGP n. 143/2012;
3. di dare atto che le carte di cui al punto 1, così come modificate, entreranno in vigore con la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione;
4. di dare mandato alla competente Direzione 03 – Pianificazione Generale e di Bacino - per l'espletamento degli adempimenti procedurali previsti dall'articolo 10 comma 6 della Legge Regionale n. 58/2009, riguardo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso dell'avvenuta modifica del Piano ed alla successiva trasmissione agli Enti pubblici interessati;
5. di prendere atto che nessuna spesa deriva a carico del bilancio provinciale dall'approvazione del presente atto.

E S	Codice	Capitolo	Azione	Importo	Prenotazione N.	Impegno		Accertamento		Esercizio	Note
						N.	Anno	N.	Anno		

ATTESTAZIONI E PARERI
(ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267 del 18.08.2000)

Il DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE E DI BACINO, PASETTI ANDREA ANSELMO, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere FAVOREVOLE

Il SERVIZIO FINANZIARIO ha espresso, sulla presente deliberazione, parere FAVOREVOLE nella persona della Sig.ra Giulia Oliveri

f.to IL SEGRETARIO GENERALE
Cervetto Bruno

f.to IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Fossati Giuseppe Piero